



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

deliberazione n. 12

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:

Art. 6, comma 1, lett. b) d. lgs. 231/2001: nomina dei componenti dell'Organismo di vigilanza (OdV) previsto dalla parte generale del Modello organizzativo e di gestione (MOG) di FEM. Determinazione dei compensi e attribuzione del budget.

Il giorno **23 giugno 2015** ad ore **9:37**, nella sala delle sedute in seguito a regolamentare convocazione, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sotto la presidenza del presidente:

Presenti:	PRESIDENTE	ANDREA SEGRE'	
	VICEPRESIDENTE	GABRIELE CALLIARI	
	CONSIGLIERE	CARLO ALESSANDRINI	
	CONSIGLIERE	SERGIO BRANZ	
	CONSIGLIERE	GIOVANNI FERRARI	
	CONSIGLIERE	ENNIO MAGNANI	
	CONSIGLIERE	MAURIZIO PETROLI	
	CONSIGLIERE	VIGILIO PINAMONTI	
	CONSIGLIERE	SILVANO RAUZI	assente
	CONSIGLIERE	LUCA RIGOTTI	
	CONSIGLIERE	ANGELO ROSSI	
	CONSIGLIERE	ORESTE TAMANINI	
	REVISORE	MARIA TERESA BERNELLI	
	REVISORE	ADRIANO DI PAOLO	
	REVISORE	LAURA PEDRON	assente

Funge da segretario verbalizzante il dott. Mauro Fezzi.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PREMESSE:

- con deliberazione n. 1 del 26/5/2015 il CdA ha adottato il Modello organizzativo e di gestione (MOG) di FEM, con efficacia dal 1/7/2015, previa nomina dell'Organismo di vigilanza interno (OdV), di cui al punto 5 della Parte generale del MOG;
- il D. Lgs. n. 231/2001 impone, al fine di poter fruire dei benefici previsti dall'adozione ed attuazione del MOG, di affidare ad un organismo dell'ente il compito di vigilare sul funzionamento e sulla osservanza del MOG nonché di curarne l'aggiornamento, attribuendo al medesimo organismo autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- i requisiti principali dell'OdV nel suo complesso e dei suoi singoli componenti, l'*autonomia* e l'*indipendenza*, la *professionalità* e la *continuità d'azione*;
- per quanto riguarda i requisiti di *autonomia e indipendenza*, essi sono riscontrabili laddove l'iniziativa di controllo risulti svincolata da ogni interferenza e/o condizionamento da parte di qualunque componente della FEM; in tal senso, è indispensabile l'inserimento dell'OdV come unità di staff in una posizione gerarchica la più elevata possibile, con la previsione che questo si rapporti con il massimo vertice amministrativo;
- è, altresì, indispensabile che all'OdV non siano attribuiti compiti operativi che, rendendolo partecipe di decisioni e attività operative, ne minerebbero l'obiettività di giudizio nel momento delle verifiche sui comportamenti e sul MOG;
- per quanto riguarda il connotato della *professionalità*, esso deve essere riferito al complessivo bagaglio di strumenti e tecniche necessarie per svolgere efficacemente l'attività assegnata;
- con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, l'OdV dovrà avvalersi di tutte le risorse che la FEM ha attivato per la gestione dell'aspetto prevenzionistico, ovvero: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Medico Competente e le altre figure specifiche;
- per quanto riguarda la *continuità d'azione*, che garantisce un'efficace e costante attuazione del MOG, essa è assicurata dalla presenza di una struttura dedicata all'attività di vigilanza;
- la normativa in materia di prevenzione della corruzione prevede l'individuazione – di norma tra i dirigenti di prima fascia – di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Rpc) ad opera dell'organo di indirizzo politico. Ai fini della prevenzione della corruzione, OdV e Rpc sono tenuti ad agire in modo coordinato, secondo quanto previsto dalla Parte Speciale del MOG, volta a prevenire i reati contro la pubblica amministrazione, e dal Piano di Prevenzione della Corruzione della FEM;
- ragioni di coordinamento tra le diversificate funzioni di controllo consigliano di costituire un OdV collegiale in cui siano presenti sia il Rpc di FEM che un componente dell'organo statutario di controllo, il Collego dei revisori. Tale Organo ha designato il revisore Adriano di Paolo. Appare utile inoltre la presenza di un giurista in grado di presidiare i reati presupposto di cui al d. lgs. 231/2001 e la normativa anticorruzione di cui alla legge 190/2010 ed un esperto in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, in considerazione dei diversificati rischi presenti in FEM;
- con nota del 29/5/2015 prot 0003342/MF/mr è stato chiesto all'Avvocatura della Provincia autonoma di Trento e al Dipartimento per il personale, organizzazione e affari generali di designare, rispettivamente, un giurista con esperienza nei reati presupposto di cui al d. lgs.

- 231/2001 e della legge 190/2012 ed un esperto in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;
- la Provincia Autonoma di Trento ha indicato l'avv. Lucia Bobbio dell'Avvocatura, direttore dell'ufficio per il contenzioso della scuola e servizi sociali ed il dott. Lanfranco Barozzi direttore dell'ufficio per la sicurezza del lavoro, quali esperti per poter essere nominati nell'OdV. E' stato chiesto loro il proprio curriculum vitae dai quali traspare, rispettivamente, la competenza ed esperienza nel settore d. lgs. 231/2001 e nel settore d lgs. 81/2008;
 - il MOG disciplina puntualmente compiti, funzioni durata, sostituzione, revoca, flusso delle informazioni, formazione e diffusione del MOG e formazione specifica per i dipendenti;
 - si propone di assegnare all'OdV un budget di funzionamento di Euro 10.000,00/anno. Mentre per i componenti esterni il compenso si propone in Euro 3.000,00/anno.

Tutto ciò premesso:

ad unanimità dei voti legalmente espressi

d e l i b e r a

- 1) di nominare l'organismo di vigilanza (OdV) di cui al Modello organizzativo e di gestione di FEM, nella seguente composizione:
 - a. prof. Marco Dal Rì, responsabile della prevenzione della corruzione di FEM;
 - b. rag. Adriano di Paolo, componente del Collegio dei revisori di FEM;
 - c. avv. Lucia Bobbio, giurista esperto dei reati presupposto di cui al d. lgs. 231/2001, dell'Avvocatura della Provincia autonoma di Trento;
 - d. dott. Lanfranco Barozzi, esperto in materia di sicurezza sul luogo di lavoro di cui al d. lgs. 81/2008, del servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento;
- 2) di stabilire che la nomina di cui al punto 1) decorre dall'acquisita efficacia del MOG stabilita con il 1/7/2015 e per la durata di anni cinque (cioè fino al 30/6/2020), salvo revoca nei casi previsti dal punto 5.3 del MOG. Con riferimento all'esperto in materia di sicurezza sul lavoro, si rinvia l'efficacia della nomina all'esito della verifica che il medesimo ha richiesto di condurre; resta ferma la costituzione dell'OdV con riferimento a tre dei quattro componenti;
- 3) di stabilire che l'OdV riporta e riferisce al Presidente e, per suo tramite, al Consiglio di amministrazione;
- 4) di richiamare i compiti e poteri ispettivi e di controllo dell'OdV come previsti e descritti dal punto 5.4 del MOG; nonché dal punto 6 della Parte generale del MOG, con riferimento alla formazione e diffusione del MOG. L'attività di comunicazione e di formazione sarà diversificata a seconda dei destinatari e sempre improntata a principi di completezza, chiarezza ed accessibilità;
- 5) di stabilire, per i componenti esterni dell'OdV, un compenso onnicomprensivo di Euro 3.000,00/anno, oltre al rimborso delle spese per missioni per tutti i componenti;

- 6) di stabilire quale budget idoneo per le attività ispettive e di controllo dell'OdV l'importo di Euro 5.000,00.= per il secondo semestre 2015 e di Euro 10.000,00.= per gli anni 2016/17/18/19.

=== o O o ===

Adunanza chiusa ad ore **13:18**.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

FC/f.to Fabio Calliari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
- dott. Mauro Fezzi –
f.to Fezzi

IL PRESIDENTE
- prof. Andrea Segrè –
f.to Segrè